



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidenza

Assessorato all'Istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e le pari opportunità

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

T +39 0461 493420

pec ass.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ ass.istruzione@provincia.tn.it

Ill.mo Signor
MARIACHIARA FRANZOIA
Consigliere provinciale
Vicolo della Sat, 10
38122 TRENTO

Spett.le
Consiglio provinciale
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

e p.c.

Ill.mo Signor
Presidente del Consiglio Provinciale
dott. Claudio Soini
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

Ill.mo Signor
Presidente Provincia di Trento
dott. Maurizio Fugatti
SEDE

Spett.le
Umst affari generali della presidenza e
segreteria della giunta
SEDE

Trento, 30 maggio 2024

A052/2024/ **414323** /2.5-2023-607

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 203/XVII - Attuazione del Piano trentino trilingue.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Punti 1) e punto 3) Apprendimento linguistico: stato dell'arte, scuole coinvolte

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si comunica che il sistema educativo provinciale assicura l'insegnamento della **lingua inglese e tedesca in tutte le scuole e in tutti i gradi di istruzione**, a partire dalla classe prima della scuola primaria fino alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado o, nel caso dei licei linguistici, degli istituti tecnici a indirizzo turistico, del

liceo economico sociale e delle cosiddette sezioni “doppia lingua”, fino al conseguimento del diploma di maturità. Alle ore in lingua straniera, gli ultimi dispositivi normativi hanno aggiunto delle ore di potenziamento linguistico che variano a seconda del grado di istruzione e si concretizzano, tra le altre, in attività CLIL, corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e ore aggiuntive di lingua straniera.

Per la **fascia d'età 0-6**, l'offerta plurilingue si concretizza attraverso attività di accostamento alle due lingue straniere. Nei nidi d'infanzia, in quanto gestiti direttamente dai comuni, la situazione è piuttosto diversificata, con investimenti prevalentemente nell'ambito dell'affiancamento linguistico che talvolta avviene con il supporto di personale esterno (ISA).

Su 111 scuole d'infanzia provinciali, 99 offrono l'accostamento alla lingua straniera di cui 22 hanno inserito il tedesco, 65 l'inglese e 22 sia il tedesco che l'inglese. Delle 151 scuole equiparate, 77 hanno programmi di accostamento linguistico, di cui 23 al tedesco, 49 all'inglese e 5 con accostamento in entrambe le lingue.

Punto 2) Metodologie didattiche utilizzate

Tra i docenti non di lingua con competenze in L2 elevate e con formazione metodologica di insegnamento mediante l'uso veicolare di una lingua straniera, prevale l'utilizzo del CLIL all'interno di tutti i gradi di scuola. Durante le ore di lingua straniera invece, viene fatto uso di approcci e metodologie didattiche attive (strategie di insegnamento che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento) quali ad esempio l'approccio comunicativo, il cooperative learning, il task based learning e il project based learning.

La metodologia proposta per i nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia si caratterizza principalmente per l'utilizzo del gioco come modalità privilegiata di apprendimento e scoperta del mondo.

Punto 4) Esposizione linguistica dei bambini e degli studenti

In generale, nei **nidi** l'accostamento è di circa **tre ore/settimana** a bambino, mentre nelle **scuole dell'infanzia** l'accostamento varia **dalle due ore e trenta minuti alle quattro ore e più/settimana** a bambino.

Per quanto riguarda la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, l'esposizione linguistica risulta essere la **seguente**:

- **scuola primaria**: 500 ore quinquennali da suddividere tra tedesco e inglese **+ 3 ore settimanali di potenziamento linguistico** da suddividere tra tedesco e inglese e da svolgersi in CLIL o con altre modalità;
- scuola secondaria di primo grado: **3 ore di inglese settimanali + 3 ore di tedesco settimanali + 3 ore di potenziamento linguistico**;
- scuola secondaria di secondo grado: numero variabile a seconda dell'indirizzo di studi. **In media 3 ore di inglese settimanali + 2 ore di tedesco settimanali + 60 ore annuali di potenziamento linguistico.**

Punto 5) Docenti coinvolti nell'insegnamento linguistico con metodologia CLIL

Il personale insegnante che svolge attività di accostamento alle lingue nelle scuole dell'infanzia nell'anno scolastico 2023/24, risulta essere così suddiviso:

	TOT	tedesco	inglese
Insegnanti scuole PAT	151	40	111
Insegnanti scuole equiparate	49	19	30
Personale ISA (scuole infanzia e nidi) = esperti madrelingua	70	19	51

I dati rispetto all'insegnamento in modalità CLIL, ad oggi risultano essere così suddivisi:

- nella scuola primaria 3122 ore settimanali di CLIL in inglese (pari a 156 posti) e 1740 ore settimanali di CLIL in tedesco (pari a 87 posti);
- nella scuola secondaria di primo grado 1165 ore settimanali in inglese (pari a 65 cattedre) e 375 ore settimanali in tedesco (pari a 21 cattedre);

- nella scuola secondaria di secondo grado 1589 ore settimanali in inglese (pari a 88 cattedre) e 132 ore settimanali in tedesco (pari a 7 cattedre).

Punto 6) Docenti coinvolti nell'insegnamento linguistico con altri tipi di metodologia

Nell'anno scolastico in corso i docenti di ruolo con abilitazione in lingua straniera sono 946, circa il 15% del totale complessivo dei docenti di ruolo in Provincia di Trento. Di questi più della metà (524) insegnano inglese, mentre poco meno di 400 insegnano tedesco. Nella scuola primaria sono 278, nella scuola secondaria di primo grado 307, mentre nella scuola secondaria di secondo grado (compresi i serali), sono 361.

Punto 7) Borse di studio per studenti per frequenza IV anno all'estero

Gli studenti delle scuole secondarie che negli ultimi cinque anni hanno usufruito delle borse di studio per frequentare il **IV anno all'estero** o III anno per gli istituti scolastici quadriennali (dall'a.s. 2018/2019 all'a.s. 2022/2023) sono stati 299 per l'area anglofona e 70 per l'area germanofona rispetto ad un totale di 427 beneficiari. Complessivamente i voucher/borse di studio erogati sono stati pari ad euro 2.142.280,98 a favore dei partecipanti che hanno scelto paesi dell'area anglofona ed euro 384.181,04 a favore dei partecipanti che hanno scelto paesi dell'area germanofona, a fronte di una spesa complessiva di euro 2.912.882,11. Queste iniziative sono in corso sia per l'anno scolastico 2023/2024 che per l'anno scolastico 2024/2025.

Punto 8) Voucher/incentivi per corsi di formazione linguistica - insegnanti

L'ultimo anno di finanziamento dei corsi di formazione linguistica, contenuti nel cosiddetto "Catalogo docenti", è stato il 2019, ed ha visto la partecipazione di 268 docenti per la lingua inglese e 42 per la lingua tedesca con una spesa complessiva di euro 471.973,35 (con una spesa pro-capite di euro 1.522,49 euro), cofinanziata dal Fondo sociale europeo. Nel 2022 è stato finanziato un catalogo lingue finanziato con fondi europei aperto a tutti gli adulti, inclusi quindi eventuali docenti e dirigenti scolastici, che ha raccolto circa 2.400 iscrizioni.

Punto 9) Progetti di accostamento alle lingue – dirigenti scolastici

Non si hanno dati disaggregati rispetto alla partecipazione di dirigenti alle iniziative di mobilità e al catalogo lingue sopra citati.

Punto 10) Il ruolo di IPRASE nella formazione in ambito linguistico

L'utilizzo di metodologie diversificate e che mettono al centro della lezione lo studente e i suoi bisogni in un'ottica sempre più di "personalizzazione degli apprendimenti" si è concretizzato grazie ad un'azione di formazione degli insegnanti in ambito di accostamento linguistico e metodologico svolta da IPRASE, che prosegue anche nell'anno scolastico in corso. Negli ultimi tre anni, IPRASE ha complessivamente organizzato 120 attività per il potenziamento linguistico, erogando, nell'ambito delle lingue straniere, oltre 1.200 ore di formazione e coinvolgendo oltre duemila docenti.

Diversamente dal personale docente della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, la formazione in ambito lingue dei docenti della fascia d'età 0-6 è gestita direttamente dal Servizio attività educative per l'infanzia. Sul piano formativo il citato Servizio ha attivato percorsi di formazione metodologica svolti in collaborazione con personale esperto in metodologia e glottodidattica dell'università di Ca' Foscari di Venezia e percorsi di formazione linguistica improntati alla funzionalità e spendibilità nei contesti educativi e scolastici.

È da poco stato nominato il nuovo Comitato scientifico di IPRASE, con il quale l'Assessorato avvierà un nuovo confronto sulla tematica ad ampio raggio.

Punto 11) Monitoraggio IPRASE

Oltre a utilizzare i dati INVALSI e DSD I per monitorare l'apprendimento linguistico degli studenti, IPRASE ha attivato altri interventi per monitorare, valutare e garantire qualità all'insegnamento delle lingue e in CLIL. In particolare, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio più recente, nel periodo estate-autunno 2023 è stata realizzata a livello provinciale una Ricognizione sull'insegnamento CLIL e

sul Potenziamento Lingue straniere. L'indagine, in corso di elaborazione, consentirà di valutare lo stato dell'arte dell'Insegnamento CLIL e delle attività di potenziamento linguistico promosse dalle scuole dei diversi ordini e gradi.

Punto 12) Livelli di apprendimento linguistico

Lo strumento fondamentale della misurazione dei livelli di apprendimento in lingua inglese sono le rilevazioni annuali INVALSI delle competenze in lettura e ascolto degli studenti della classe 5° della scuola primaria, 3° della scuola secondaria di primo grado e 5° della scuola secondaria di secondo grado di tutta Italia. Il rapporto INVALSI 2023 rivela che in tutti i gradi di istruzione i dati medi per il Trentino sono superiori alla media nazionale e prossimi alle regioni più performanti. Per la lingua tedesca non esiste a oggi una rilevazione che consenta di paragonare l'apprendimento linguistico degli studenti trentini rispetto a quello degli studenti delle altre regioni italiane. E' però possibile valutare l'andamento dei livelli medi di competenza nelle quattro abilità (lettura, scrittura, parlato, comprensione orale) attraverso i risultati DSD I (diploma di lingua tedesca di livello B1) conseguiti dai circa 1.000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Rispetto al dato del 2019, anno nel quale si è registrato un superamento dell'esame pari al 51%, si è passati a un dato di conseguimento del DSD I pari al 62%.

Punto 13) Progettualità futura

Nell'ambito della progettualità finanziata attraverso i fondi del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027, IPRASE ha previsto due linee di azione per potenziare la conoscenza delle lingue straniere dei docenti e di conseguenza per favorire l'apprendimento del tedesco e dell'inglese degli studenti.

È volontà dell'Assessorato provinciale ampliare le strategie per il conseguimento degli obiettivi di sistema di migliorare le competenze di insegnamento, di apprendimento e di educazione alle lingue comunitarie e di innalzare i livelli di competenza per il tedesco e per l'inglese degli studenti, senza lasciare indietro le competenze sulla lingua italiana.

A tal fine è già stato istituito con delibera di Giunta, presso il Dipartimento istruzione e cultura, un gruppo di lavoro sul plurilinguismo, con il compito di individuare strategie ed azioni per il conseguimento degli obiettivi di sistema, elaborando un piano curricolare verticale per gli studenti e percorsi innovativi di formazione per gli insegnanti, incentrati su moderne didattiche delle lingue.

Cordiali saluti.

dott.ssa Francesca Gerosa

Vicepresidente e Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità